

## L'ingegneria varesina brilla a Osaka: il documentario sul padiglione del 1970 presentato all'Expo 2025

**Pubblicato:** Venerdì 10 Ottobre 2025



È stato proiettato in anteprima internazionale questa mattina, durante l'Expo Osaka 2025 il documentario **“Le Idee Muovono il Mondo”**, che racconta la straordinaria avventura dell'ingegneria italiana all'Esposizione Universale del 1970. Il progetto, promosso dall'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese** e patrocinato dal **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, culmina così con un riconoscimento di prestigio sul palcoscenico mondiale una ricerca che è tutta varesina.

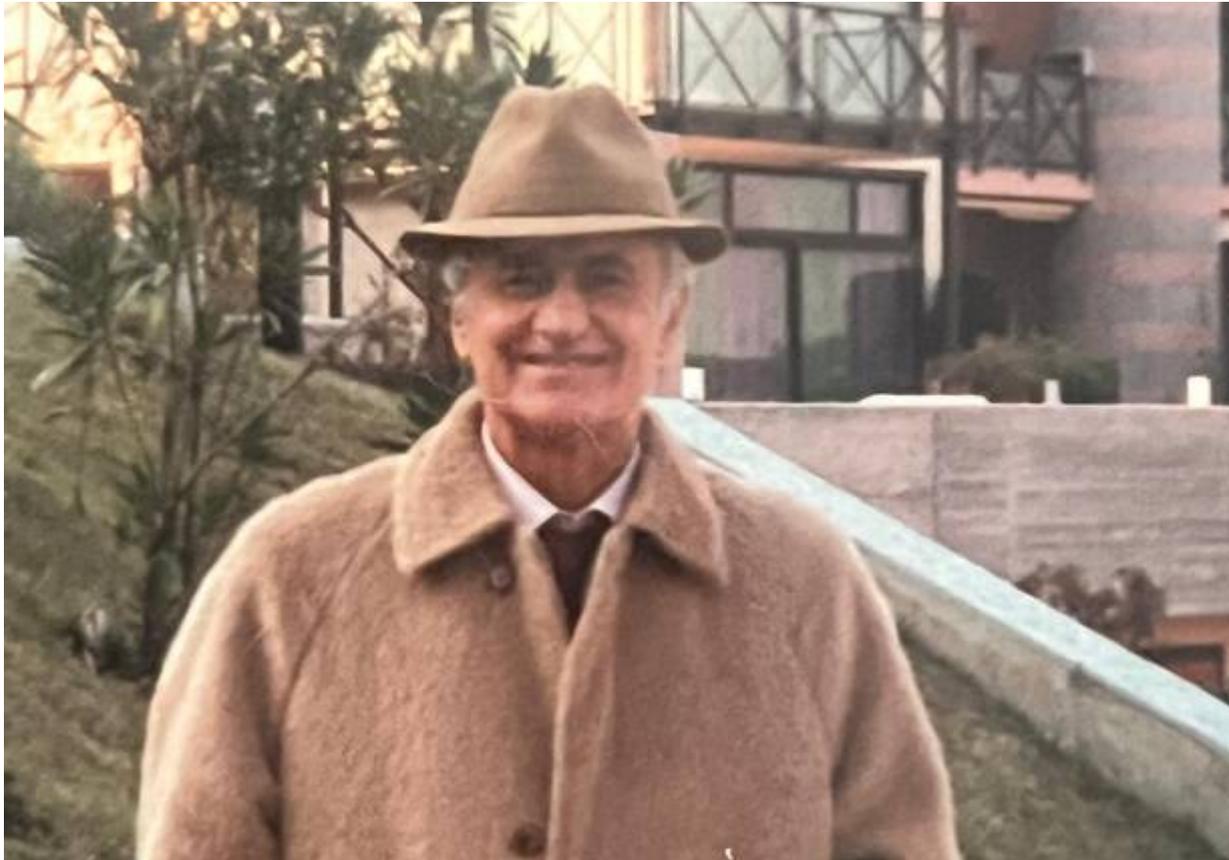
La proiezione è avvenuta all'interno del **Padiglione Italia** progettato da **Mario Cucinella**, durante la settimana della Lombardia, alla presenza del presidente della Regione **Attilio Fontana**, del governatore della Prefettura di Osaka **Hirofumi Yoshimura** dell'ambasciatore italiano **Gianluigi Benedetti** e del Sottosegretario alla presidenza della Regione **Raffaele Cattaneo**. Un momento che chiude il cerchio di un progetto ambizioso: raccontare, a 55 anni di distanza, il ruolo dell'ingegneria italiana – e varesina – nelle Esposizioni Universali attraverso la riscoperta dello storico Padiglione Italia del 1970.

Quel padiglione, che ancora oggi rappresenta un'icona dell'architettura italiana nel mondo, fu realizzato infatti dai fratelli architetti **Tommaso e Gilberto Valle** in collaborazione con **Sergio Brusa Pasqué**, già Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri negli anni '70.

Il docufilm, con la regia di **Dario Biello** e i testi di **Matteo Inzaghi**, raccoglie le testimonianze di **Tommaso Valle**, della figlia di Sergio **Elena Brusa Pasqué**, della presidente dell'Ordine degli

Ingegneri di Varese **Giulia Guarnerio** e di **Riccardo Aceti**. Le interviste sono state realizzate durante la scorsa estate, in un lavoro di memoria che restituisce il suo ruolo a un'impresa dell'ingegneria italiana che ha segnato un'epoca.

Il progetto **"Italia a Osaka: 1970–2025"**, finanziata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese sotto la guida di Giulia Guarnerio e con il sostegno del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dimostra quanto sia importante preservare e tramandare la memoria delle grandi realizzazioni italiane.



Sergio Brusa Pasquè

La scelta di presentare il documentario proprio all'Expo Osaka 2025 non è casuale: sullo stesso suolo giapponese dove cinquantacinque anni fa l'ingegneria italiana stupì il mondo, oggi quella stessa eccellenza viene celebrata e raccontata alle nuove generazioni, in un dialogo tra passato e futuro che conferma la capacità italiana di innovare e lasciare il segno.

«Non potevamo non cogliere l'occasione del ritorno dell'Expo a Osaka dopo 55 anni, soprattutto considerando che tra i protagonisti di quella straordinaria avventura del 1970 c'era un nostro iscritto, l'ingegner Sergio Brusa Pasquè – spiega **Giulia Guarnerio**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Varese – Il padiglione studiato in quegli anni era un'opera avveniristica che mantiene intatto il suo fascino ancora oggi. Realizzata in collaborazione con gli architetti **Tommaso e Gilberto Valle**, è stata un'opera importantissima, che vogliamo ricordare anche per un altro motivo fondamentale: quando c'è un contatto stretto tra ingegnere e architetto, il risultato è eccellente. In questi casi l'ingegneria sviluppata all'interno del progetto diventa essa stessa architettura, un'opera strutturale che è anche opera architettonica».

Un messaggio anche per gli ingegneri di oggi, ma soprattutto di domani: «È bene ricordare agli ingegneri del futuro che il loro ruolo è anche questo: pensando alla struttura, creare opere architettoniche interessanti e sostenibili – conclude Guarnerio – L'ingegnere deve avere una visione sul futuro».

**Stefania Radman**

stefania.radman@varesenews.it